

No Tav, pacco bomba ad un giornalista coraggioso e onesto

*La probita' professionale e soprattutto l'onesta' intellettuale producono sempre conseguenze, nel bene come nel male. Quando si ha il coraggio di dire la verita', di scrivere le cose per quello che sono e di non omologarsi a certi cliché di comodo, spesso si rischia sul piano personale. Lo sanno bene i Poliziotti, che mettono a repentaglio la loro vita ogni giorno. Lo sanno bene anche alcuni giornalisti amici come Massimo Numa, che da anni segue per La Stampa – con obiettivita' e coerenza – le vicende delle Valdisusa. Le lettere, gli insulti, gli attacchi, i proiettili non sono bastati a chi, da tempo, lo minaccia per le cose che scrive. Adesso siamo passati alle bombe e chissà' cos'altro ancora potrà succedere. A Massimo deve arrivare fortissima la solidarieta' delle donne e degli uomini in divisa, di tutti gli iscritti al Sindacato Autonomo di Polizia, della Segreteria Generale ed in particolare del Segretario Generale **Nicola Tanzi**. Ma, soprattutto, vogliamo rassicurare Numa su una cosa. Gli "anonimi" (si fa per dire) che hanno compiuto questo vigliacco gesto non resteranno impuniti. Un grandissimo abbraccio da tutti noi.*

Massimo Montebove

La notizia sul sito de La Stampa
Read more